



LA PARTE ECONOMICA DEL CONTRATTO NAZIONALE ORAFI-ARGENTIERI-GIOIELLIERI

DAL 1 GIUGNO 2017

Si è svolto il 20 giugno 2017 un incontro tra la delegazione di Federorafi e le Organizzazioni sindacali Fim-Fiom-Uilm per definire gli adeguamenti salariali e gli altri adempimenti normativi delle aziende previsti dal Ccnl del 18 maggio 2017.

PARTE ECONOMICA DEL CONTRATTO – SALARIO E WELFARE

La parte economica del contratto comprende vari elementi: minimi salariali contrattuali e istituti collegati che si adeguano, una tantum di 80 Euro che sarà erogata a ottobre, elemento perequativo che viene corrisposto a giugno agli aventi diritto, sanità integrativa esistente che viene estesa a tutti da aprile 2018, previdenza complementare che si incrementa da aprile 2018, welfare contrattuale (flexible benefit) di 100 Euro annue da gennaio 2018 (che diventano 150 e 200 Euro da giugno 2018 e da giugno 2019).

MINIMI SALARIALI CONTRATTUALI – ADEGUAMENTO DA GIUGNO DI 0,7% PER IL 2015 E DI 0,1% PER IL 2016

Il meccanismo di adeguamento salariale è stato modificato in modo significativo. Il nuovo meccanismo è sperimentale per questo contratto e prevede che l'adeguamento dei minimi tabellari avvenga a consuntivo da giugno 2017 sull'inflazione precedente (per questa scadenza viene recuperata quella del 2015, che era ancora scoperta, e quella del 2016), e così di seguito.

L'Istat ha comunicato il 30 maggio il dato dell'inflazione media dell'indice Ipca del 2016 (indice dei prezzi armonizzato comuni agli altri paesi europei), che è risultata pari ad un valore di 0,1%, che si aggiunge quindi allo 0,7% calcolato per il 2015.

Tali variazioni vengono applicate ai minimi tabellari di ciascun livello e alle diverse indennità (reperibilità, cottimo, trasferta).

MINIMI RETRIBUTIVI IN VIGORE DAL 1 GIUGNO 2017

Categoria	Aumenti relativi all'Ipca 2015	Aumenti relativi all'Ipca 2016	NUOVI MINIMI CCNL	Premio di risultato
1a	8,25	1,19	1.188,38	Il Ccnl riconferma la caratteristica di non determinabilità a priori e di totale variabilità del premio di risultato in relazione ai risultati conseguiti secondo criteri definiti dagli accordi aziendali
2a	9,06	1,30	1.305,19	
3a	9,99	1,44	1.438,00	
4a	10,39	1,49	1.496,26	
5a	11,10	1,60	1.598,51	
5a S	11,85	1,70	1.706,15	
6a	12,74	1,83	1.834,11	
7a	13,85	1,99	1.994,24	

UNA TANTUM - 80 EURO A OTTOBRE PER TUTTI I LAVORATORI

Con la retribuzione di ottobre 2017 verrà erogata l'Una tantum di 80 Euro ai lavoratori in forza al 1 giugno del 2017, suddivisibile in quote mensili di 20 Euro ciascuna in relazione alla durata del rapporto di lavoro verificata nel periodo dal 1 giugno al 30 settembre. L'Una tantum compete a tutti i lavoratori anche per i periodi di malattia, infortunio, gravidanza, puerperio, congedo matrimoniale, con pagamento di indennità a carico dell'istituto e integrazione a carico dell'azienda. L'Una tantum è proporzionata alle ore per i lavoratori Part-time. La norma vale anche per i lavoratori in somministrazione.

ELEMENTO PEREQUATIVO - 485 EURO PER LAVORATORI SENZA CONTRATTAZIONE AZIENDALE E SENZA SUPERMINIMI INDIVIDUALI

Si conferma l'elemento perequativo pari a Euro 485 Euro annue che deve essere erogato con la busta paga di giugno 2017 ai lavoratori delle aziende senza contrattazione aziendale e senza superminimo individuale (o di una quota pari alla differenza fino a concorrenza del valore di 485 Euro annue per i lavoratori che abbiano un superminimo inferiore a tale valore).

PREVIDENZA COMPLEMENTARE - COMETA - CONTRIBUTO AZIENDALE AL 1,6% DA APRILE 2018 PER I LAVORATORI ISCRITTI A COMETA

Dal 1 Aprile 2018 il contributo aziendale aumenta da 1,6% al 2% per ogni lavoratore iscritto al fondo di previdenza complementare - *Cometa*. Viene superato il principio della pariteticità del contributo al fondo tra azienda e lavoratore, infatti quest'ultimo potrà versare il contributo minimo del 1,2% avendo diritto al nuovo contributo aziendale del 2%. Vengono accresciuti gli obblighi di informazione in capo alle aziende, che dovranno una volta l'anno consegnare ai lavoratori non iscritti una scheda informativa con indicazioni sui vantaggi dell'adesione al fondo *Cometa*. Inoltre le Parti sono impegnate a realizzare iniziative congiunte ai vari livelli per la promozione della previdenza complementare. In tal modo si rafforzerà l'impianto della previdenza integrativa, consentendo con più facilità e con meno oneri - soprattutto per i giovani - la costruzione di un proprio futuro previdenziale.

FLEXIBLE BENEFIT - PIANI DI WELFARE PARI A 100 EURO DA GENNAIO 2018 - Dal 1 gennaio 2018 per tutti i lavoratori. Stessa quota anche per i part-time. La norma deve essere applicata anche ai lavoratori in somministrazione dall'Agenzia datore di lavoro.

Si prevede l'attivazione di piani di flexible benefit per tutti i lavoratori. Quote economiche nette da spendere, a titolo di esempio, come carrello della spesa, buoni carburante, spese scolastiche, servizi alla persona, altri beni e servizi, con cifre pari a 450 Euro in tre anni (100 da gennaio 2018, 150 da giugno 2019 e 200 da giugno 2020).

SANITÀ INTEGRATIVA METASALUTE - ESTENSIONE DA APRILE 2018 - Dal 1 aprile 2018 viene estesa *mètaSalute* a tutti i lavoratori e i familiari a carico con costo di 156 euro sostenuto totalmente dall'azienda

Dal 1 aprile 2018 la Sanità integrativa *mètaSalute*, oggi prevista per i lavoratori aderenti e i loro familiari a carico, e con contributo di azienda e lavoratore, viene estesa a tutti i lavoratori e familiari a carico con totale costo a sopportato dalle aziende per un valore pari a 156 Euro annue.

Roma, 20 giugno 2017

FIM-CISL NAZIONALE



Aggiungi la tua tessera

Iscriviti alla

